

Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per l’inclusione delle fragili in CINA e FILIPPINE – 2024”

Codice progetto: PTCSU0002923011119EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
OVC I la Nostra Famiglia	Cina	Pechino	139910	4

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

OVC I la Nostra Famiglia - Via don Luigi Monza, 1 - Ponte Lambro

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

PRIMO BISOGNO RILEVATO

Nella Municipalità di Pechino non esistono strutture predisposte a preparare i bambini con disabilità all'ingresso nel percorso scolastico. Con il progetto precedente, OVC I ha avviato un servizio di pre-scuola che è stato apprezzato sia dalle famiglie sia dalla Federazione Nazionale dei Disabili in Cina. Tramite questa attività, il governo locale del Distretto di Xicheng, a Pechino, ha richiesto il supporto anche all'interno delle scuole normali per facilitare l'inclusione degli studenti con disabilità.

OVC I conferma i dati rilevati dalle altre ONG presenti nella municipalità di Pechino, riguardo all'inserimento scolastico dei bambini con disabilità, e nonostante si sia intravista l'implementazione delle leggi contro la discriminazione delle persone con disabilità in ambito scolastico, alcuni gruppi di bambini con disabilità trovano barriere insormontabili per l'accesso a un'adeguata istruzione e inclusione sociale, sottolineando quindi la necessità di un percorso individualizzato che permetta – quando possibile – l'inserimento del bambino con disabilità nel percorso scolastico ordinario.

Secondo le cifre fornite dal Governo cinese al Comitato per l'implementazione della Convenzione per i diritti delle persone con disabilità, il tasso d'ingresso scolastico per i bambini con disabilità in Cina è del 60-80%. Tuttavia, i feedback di diverse ONG - inclusi nelle osservazioni finali del Comitato - indicano che tali cifre non sempre riflettono la realtà. Tra i 138 bambini con disabilità (età 4-12 anni) seguiti nel corso del 2022 dal Centro Valutazione e Guida, circa il 60% non frequenta ancora la scuola e chi accede ha bisogno di lavorare su competenze e abilità specifiche per un efficace inserimento scolastico. Nell'ultimo progetto abbiamo inserito nel percorso pre-scuola 30 bambini con disabilità.

SECONDO BISOGNO RILEVATO

L'inclusione sociale delle persone con disabilità in particolare donne e persone giovani delle aree rurali è resa difficile dalla mancanza di valorizzazione delle cosiddette "capacità residue", e dalla mancanza di formazione professionale e di servizi delle organizzazioni locali deputate all'inserimento lavorativo. La mancanza di un percorso attivo di inserimento lavorativo dignitoso impedisce lo sviluppo

dell'indipendenza economica e di vita delle persone con disabilità, che invece ritrovano autostima e capacità grazie alle attività di accompagnamento previste dal progetto.
 Il Centro di OVCI e WJY nel 2022, con l'ottenimento del riconoscimento municipale di punto di riferimento (referral point, *dingdian*) per la riabilitazione e l'inclusione sociale degli adulti con disabilità, è diventato il primo organismo no profit ad avere le qualificazioni per operare nell'ambito dell'età evolutiva e nell'inserimento lavorativo, rafforzando la visione olistica delle persone prese in carico.

PARTNER ESTERO: ASSOCIAZIONE "WOMENDE JIAYUAN - WJY"-CINA

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale

Il presente progetto si pone l'Obiettivo Generale di **favorire l'inclusione sociale e scolastica dei bambini e giovani in condizioni di fragilità** (disabilità ed emarginazione) **nella comunità locale, intervenire sulla prevenzione e cura della disabilità, sul diritto all'istruzione, oltre a intervenire sulla malnutrizione e sensibilizzare la comunità sui diritti fondamentali delle categorie più vulnerabili.**

Obiettivi Specifici:

- Favorire l'inclusione scolastica dei bambini con disabilità nelle scuole della Municipalità di Pechino
- Favorire l'inclusione lavorativa e la vita autonoma dei e delle giovani con disabilità seguiti dal Centro Valutazione e Guida

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari 1 e 2 saranno inseriti principalmente nelle seguenti attività:

Azioni – Attività del progetto	Attività degli Operatori Volontari
<p>AZIONE 1: Favorire l'inclusione sociale e scolastica dei bambini con disabilità nella municipalità di Pechino attraverso un servizio di pre-scuola e supportando un Istituto/Orfanotrofio</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Stesura piani di intervento individualizzati per la presa in carico di almeno 100 persone con disabilità presso il Centro Valutazione e Guida. ● Raccolta ed elaborazione dati raccolti per la presa in carico delle persone con disabilità che accedono al Centro Valutazione e Guida ● Monitoraggio trimestrale di almeno 100 persone con disabilità prese in carico presso il Centro Valutazione e Guida. ● Formazione e aggiornamento sui temi dell'educazione inclusiva dei 25 professionisti del Servizio Valutazione e Guida. ● Individuazione dei bambini da inserire nel percorso di pre-scuola ● Definizione delle classi di pre-scuola in cui inserire i bambini individuati ● Definizione dei PEI (programma educativo individualizzato) per i bambini da inserire nel percorso di pre-scuola e dei bambini inseriti nell'Istituto/Orfanotrofio ● Monitoraggio mensile dei 40 bambini inseriti nei percorsi di pre-scuola ● Formazione dei 20 caregiver nella gestione quotidiana degli ospiti dell'Istituto/Orfanotrofio ● Realizzazione di n. 2 workshop rivolti a 90 professionisti che lavorano con le persone con disabilità appartenenti a ONG cinesi e Autorità Locali formate sull'approccio olistico alla disabilità ● Predisposizione materiale informativo e di sensibilizzazione per la realizzazione delle attività ● Predisposizione materiale per schede 	<ul style="list-style-type: none"> -supporto alla stesura, traduzione e supporto alla supervisione di almeno 100 piani di intervento individualizzati per la presa in carico di persone con disabilità presso il Centro Valutazione e Guida -Supporto nella raccolta ed elaborazione dati raccolti per la presa in carico delle persone con disabilità che accedono al Centro Valutazione e Guida -supporto al controllo di osservazioni e valutazioni, traduzione di relazioni e valutazioni e facilitazione della supervisione per il monitoraggio trimestrale di almeno 100 persone con disabilità prese in carico presso il Centro di Valutazione e Guida -Affiancamento nel monitoraggio trimestrale di almeno 100 persone con disabilità prese in carico presso il Centro Valutazione e Guida -Affiancamento nell'individuazione dei bambini da inserire nel percorso di pre-scuola -Supporto nella definizione delle classi di pre-scuola in cui inserire i bambini individuati -Supporto nella definizione dei PEI per i bambini da inserire nel percorso di pre-scuola e dei bambini inseriti nell'Istituto/Orfanotrofio -Supporto nel monitoraggio mensile dei 40 bambini inseriti nei percorsi di pre-scuola -Supporto per la formazione dei 20 caregiver nella gestione quotidiana degli ospiti dell'Istituto/Orfanotrofio -Affiancamento nella realizzazione di n. 2 workshop rivolti a 90 professionisti che lavorano con le persone con disabilità appartenenti a ONG cinesi e Autorità Locali formate sull'approccio olistico alla disabilità -Supporto nella predisposizione di materiale informativo e di sensibilizzazione

<p>gestione utenti, attività di sensibilizzazione, formazione e informazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Accompagnamento visite di esperti/formatori e delegazioni di altre organizzazioni presso il Servizio Valutazione e Guida 	
<p>AZIONE 2: Favorire l'autonomia economica e la capacità di vita indipendente delle persone con disabilità che accedono al Centro Valutazione e Guida</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Formazione e aggiornamento 25 professionisti del Centro Valutazione e Guida sui temi dell'inclusione lavorativa ● Valutazione delle competenze residue e aspirazioni delle 30 persone con disabilità inseribili nel mercato del lavoro ● Definizione obiettivi per il raggiungimento dell'autonomia per ognuna delle persone inserite nel programma ● Organizzazione e Accompagnamento del percorso di inserimento lavorativo e vita autonoma ● Predisposizione materiale informativo e di sensibilizzazione per la realizzazione delle attività ● Predisposizione materiale per schede gestione utenti, attività di sensibilizzazione, formazione e informazione ● Accompagnamento visite di esperti/formatori e delegazioni di altre organizzazioni presso il Servizio Valutazione e Guida ● Implementazione dei canali di comunicazione e diffusione del Centro di Valutazione e Guida 	<ul style="list-style-type: none"> -Supporto alla preparazione, traduzione ed erogazioni di formazione e aggiornamento per 25 professionisti del Centro Valutazione e Guida sui temi dell'inclusione lavorativa -Supporto alla stesura, traduzione e supporto alla supervisione di almeno 20 persone con disabilità inseribili nel mercato del lavoro] -Affiancamento nell'organizzazione di un percorso di orientamento al lavoro individualizzato per ognuno delle persone con disabilità individuate -Supporto nella predisposizione materiale informativo e di sensibilizzazione per la realizzazione delle attività
<p>AZIONE TRASVERSALE: Sensibilizzazione per la diffusione di pratiche inclusive</p> <p>Attività A.T.1: organizzazione di almeno un evento di sensibilizzazione alla tematica della disabilità, da realizzarsi sui territori di intervento</p> <p>Attività A.T.2: definizione dei contenuti e della logistica (date, luogo, orario ecc.)</p> <p>Attività A.T.3: partecipazione ad almeno una riunione organizzativa</p> <p>Attività A.T.4: inviti e preparazione di eventuali materiali da utilizzare per l'incontro</p> <p>Attività A.T.5: attività di comunicazione e promozione (social media, materiale divulgativo ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Supporto nell'organizzazione di almeno un evento di sensibilizzazione alla tematica della disabilità, da realizzarsi sui territori di intervento -Affiancamento nella definizione dei contenuti e della logistica (date, luogo, orario ecc.) -Partecipazione ad almeno una riunione organizzativa -Supporto nella predisposizione di inviti e preparazione di eventuali materiali da utilizzare per l'incontro -Affiancamento nell'attività di comunicazione e promozione (social media, materiale divulgativo ecc.)

Gli operatori volontari 3 e 4 saranno inseriti principalmente nelle seguenti attività:

Azioni – Attività del progetto	Attività degli Operatori Volontari
<p>AZIONE 1: Favorire l'inclusione sociale e scolastica dei bambini con disabilità nella municipalità di Pechino attraverso un servizio di pre-scuola e supportando un Istituto/Orfanotrofio</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Stesura piani di intervento individualizzati per la presa in carico di almeno 100 persone con disabilità presso il Centro Valutazione e Guida. ● Raccolta ed elaborazione dati raccolti per la presa in carico delle persone con disabilità che accedono al Centro Valutazione e Guida ● Monitoraggio trimestrale di almeno 100 persone con disabilità prese in carico presso il Centro Valutazione e Guida. ● Formazione e aggiornamento sui temi dell'educazione inclusiva dei 25 	<ul style="list-style-type: none"> -Supporto nella traduzione dei piani di intervento individualizzati per la presa in carico di almeno 100 persone con disabilità presso il Centro Valutazione e Guida -Supporto nella raccolta ed elaborazione dati raccolti per la presa in carico delle persone con disabilità che accedono al Centro Valutazione e Guida -Supporto nella traduzione simultanea nelle attività di formazione e aggiornamento sui temi dell'educazione inclusiva dei 25 professionisti del Servizio Valutazione e Guida

<p>professionisti del Servizio Valutazione e Guida.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei bambini da inserire nel percorso di pre-scuola • Definizione delle classi di pre-scuola in cui inserire i bambini individuati • Definizione dei PEI (programma educativo individualizzato) per i bambini da inserire nel percorso di pre-scuola e dei bambini inseriti nell'Istituto/Orfanotrofio • Monitoraggio mensile dei 40 bambini inseriti nei percorsi di pre-scuola • Formazione dei 20 caregiver nella gestione quotidiana degli ospiti dell'Istituto/Orfanotrofio • Realizzazione di n. 2 workshop rivolti a 90 professionisti che lavorano con le persone con disabilità appartenenti a ONG cinesi e Autorità Locali formate sull'approccio olistico alla disabilità • Predisposizione materiale informativo e di sensibilizzazione per la realizzazione delle attività • Predisposizione materiale per schede gestione utenti, attività di sensibilizzazione, formazione e informazione • Accompagnamento visite di esperti/formatori e delegazioni di altre organizzazioni presso il Servizio Valutazione e Guida 	<ul style="list-style-type: none"> -Supporto nella traduzione dei PEI (programma educativo individualizzato) per i bambini da inserire nel percorso di pre-scuola e dei bambini inseriti nell'Istituto/Orfanotrofio -Supporto nella traduzione simultanea durante la formazione dei 20 caregiver nella gestione quotidiana degli ospiti dell'Istituto/Orfanotrofio -Supporto nella traduzione simultanea durante la realizzazione di n. 2 workshop rivolti a 90 professionisti che lavorano con le persone con disabilità appartenenti a ONG cinesi e Autorità Locali formate sull'approccio olistico alla disabilità -Supporto nella predisposizione materiale per schede gestione utenti, attività di sensibilizzazione, formazione e informazione -Supporto nell'accompagnamento durante le visite di esperti/formatori e delegazioni di altre organizzazioni presso il Servizio Valutazione e Guida
<p><u>AZIONE 2: Favorire l'autonomia economica e la capacità di vita indipendente delle persone con disabilità che accedono al Centro Valutazione e Guida</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione e aggiornamento 25 professionisti del Centro Valutazione e Guida sui temi dell'inclusione lavorativa • Valutazione delle competenze residue e aspirazioni delle 30 persone con disabilità inseribili nel mercato del lavoro • Definizione obiettivi per il raggiungimento dell'autonomia per ognuna delle persone inserite nel programma • Organizzazione e Accompagnamento del percorso di inserimento lavorativo e vita autonoma • Predisposizione materiale informativo e di sensibilizzazione per la realizzazione delle attività • Predisposizione materiale per schede gestione utenti, attività di sensibilizzazione, formazione e informazione • Accompagnamento visite di esperti/formatori e delegazioni di altre organizzazioni presso il Servizio Valutazione e Guida • Implementazione dei canali di comunicazione e diffusione del Centro di Valutazione e Guida 	<ul style="list-style-type: none"> -Supporto nella traduzione simultanea durante la formazione e aggiornamento 25 professionisti del Centro Valutazione e Guida sui temi dell'inclusione lavorativa -Supporto nella predisposizione del materiale per il monitoraggio mensile delle 10 persone con disabilità inserite nel programma di inserimento lavorativo -Supporto nella predisposizione materiale informativo e di sensibilizzazione per la realizzazione delle attività -Supporto nella predisposizione materiale per schede gestione utenti, attività di sensibilizzazione, formazione e informazione -Supporto nell'accompagnamento durante le visite di esperti/formatori e delegazioni di altre organizzazioni presso il Servizio Valutazione e Guida -Supporto alla gestione periodica delle reti di disseminazione del Centro, incluso social network e website. -Supporto nell'organizzazione di eventi formativi in presenza ed online -Affiancamento nella gestione di materiale multimediale (video, audio, ed altro materiale professionale) per la preparazione di attività in presenza ed online
<p><u>AZIONE TRASVERSALE: Sensibilizzazione per la diffusione di pratiche inclusive</u></p> <p>Attività A.T.1: organizzazione di almeno un evento di sensibilizzazione alla tematica della disabilità, da realizzarsi sui territori di intervento</p> <p>Attività A.T.2: definizione dei contenuti e della logistica (date, luogo, orario ecc.)</p> <p>Attività A.T.3: partecipazione ad almeno una riunione organizzativa</p> <p>Attività A.T.4: inviti e preparazione di eventuali materiali da utilizzare per l'incontro</p> <p>Attività A.T.5: attività di comunicazione e promozione (social media, materiale divulgativo ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Supporto nell'organizzazione di almeno un evento di sensibilizzazione alla tematica della disabilità, da realizzarsi sui territori di intervento -Affiancamento nella definizione dei contenuti e della logistica (date, luogo, orario ecc.) -Partecipazione ad almeno una riunione organizzativa -Supporto nella predisposizione di inviti e preparazione di eventuali materiali da utilizzare per l'incontro Affiancamento nell'attività di comunicazione e promozione (social media, materiale divulgativo ecc.)

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

L'acquisto dei beni alimentari avviene ad opera di un collaboratore dell'Organismo a scadenze fisse. Gli operatori volontari saranno autonomi nella preparazione dei pasti. Se per motivi progettuali l'operatore volontario non può rientrare per la preparazione e consumazione del vitto, sarà premura dell'OLP individuare e indicare all'operatore volontario dove recarsi per la consumazione dello stesso. L'alloggio è garantito da uno/due appartamenti arredati situati nel medesimo compound, vicino alla linea della metropolitana che raggiunge il centro di Pechino. La distanza tra l'abitazione e sede di servizio è di circa un'ora

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana
Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

Nella sede di PECHINO (139910)

- la disponibilità a spostarsi in tutta la Municipalità di Pechino, sede di realizzazione del progetto
- riferire al Responsabile di Progetto e al Rappresentante Paese in loco per ogni spostamento o comportamento potenzialmente sensibile, anche nel periodo di permesso, a garanzia della sicurezza del volontario oltre che al regolare svolgimento delle attività e rispetto delle finalità dell'Ente
- mantenere un rapporto costante con il Responsabile del Servizio Civile presso la sede italiana
- predisporre articoli, testimonianze e foto/video su richiesta dell'Organismo per la diffusione sui propri canali

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

Nella sede di PECHINO (139910)

- il disagio di condividere con altri volontari l'appartamento che l'Organismo mette a disposizione
- il disagio di doversi spostare periodicamente, anche su lunghi percorsi per realizzare le attività del progetto
- il disagio nella gestione della comunicazione con i beneficiari del progetto e alcuni professionisti con cui si entra in contatto perché parlano esclusivamente in lingua cinese
- il disagio ambientale legato alle scarse condizioni igienico-sanitarie che obbligano ad una costante attenzione rispetto a bevande e alimenti
- la mancanza di un sistema di raccolta rifiuti e fognario adeguato
- il disagio di non avere una copertura totale della rete cellulare e internet sul territorio di realizzazione del progetto oltre a possibilità di interruzioni temporanee del servizio
- il disagio di seguire con rigore le normative governative anche se particolarmente limitanti

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Per il volontario 1 e 2 è richiesta una formazione in ambito riabilitativo e/o socio-educativo-psicologico perché i volontari verranno inseriti nelle attività di progetto a stretto contatto con operatori locali con formazione affine e con bambini e persone con disabilità. Non è richiesta la conoscenza del cinese.

Per il volontario 3 e 4 è richiesta un livello di cinese non inferiore a HSK 4 (paragonabile ad un livello B2 nel sistema CEFR), perché i volontari verranno inseriti nelle attività con un ruolo di traduzione, supporto nella predisposizione di materiale in lingua e organizzazione delle attività stesse, venendo a contatto con personale locale e beneficiari che parlano prevalentemente il cinese.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti

aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Tematiche di formazione
Modulo 1 – Presentazione progetto
Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio
Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari
Modulo 4 – Sicurezza
Modulo 5 – Principi di sviluppo inclusivo su base comunitaria - SIBC
Modulo 6 – Disabilità: aspetti sanitari, sociali, culturali
Modulo 7- legislazione e disabilità nel territorio di intervento
Modulo 8 – lavorare con la disabilità con popolazioni a basso reddito

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: EURASIA SOLIDALE PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE FRAGILI – 2024

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Ambito d'azione "**Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese**", contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'agenda 2030:

Obiettivo 1: Sconfiggere la Povertà:

- Contribuendo a combattere la povertà alimentare ed economica;

Obiettivo 3: Salute e Benessere:

- Rafforzando i servizi sanitari di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione a favore delle persone con disabilità;

Obiettivo 4: Istruzione di Qualità:

- Garantendo parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità,
- Promuovendo l'accesso all'istruzione per i minori più vulnerabili in condizione di profonda esclusione sociale;
- Rafforzando le competenze scolastiche e formative, attraverso dei programmi personalizzati per favorire l'apprendimento, le competenze trasversali e limitare l'abbandono scolastico;
- Contribuendo ad eliminare le disparità di genere

Obiettivo 10: Ridurre le Disuguaglianze:

- Promuovendo la piena inclusione sociale dei più vulnerabili (minori, donne, giovani, senza fissa dimora,...);
- Favorendo la piena autonomia, l'inclusione sociale, economica e politica delle persone con disabilità;
- Favorendo l'effettiva integrazione di migranti e rifugiati, attraverso la difesa e la garanzia dei loro diritti, l'accesso all'occupabilità e la regolarizzazione del proprio status giuridico;